



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "CREAZIONE DI UNA STANZA DEL SILENZIO ALL'INTERNO DI PALAZZO CIVICO" PRESENTATA DALLE CONSIGLIERE ONOFRI ED APPENDINO IN DATA 7 SETTEMBRE 2015.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la nostra società è diventata e sta diventando sempre più multiculturale e multireligiosa;
- la Città, pur nel principio di laicità dell'Istituzione, deve garantire il diritto sancito dall'articolo 19 della nostra Costituzione che recita: "Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume";
- in molte Istituzioni si è già provveduto ad istituire una "stanza del silenzio" cioè uno spazio destinato a credenti e non credenti: per pregare, pensare, stare in raccoglimento; uno spazio aperto a tutti, un luogo, privo di qualsiasi simbolo, dove le persone di diverse religioni o filosofie di vita, o non credenti possano trovare silenzio e quiete per un momento di concentrazione spirituale;

CONSIDERATO

che l'accettazione accogliente delle diverse fedi, o della non fede che raccoglie i principi di pluralismo, inclusione ed interazioni fra i popoli si realizza concretamente con l'istituzione di una sala del silenzio in cui le persone possono stare fisicamente insieme senza disturbarsi e rispettandosi;

INVITA

il Sindaco e la Giunta a ricercare e ad allestire un luogo all'interno degli Uffici Comunali denominato "stanza del silenzio", con le caratteristiche di cui in premessa.

F.to: Laura Onofri
Chiara Appendino